

A photograph of a stone staircase leading up to a doorway in a rustic, textured wall. The wall is made of rough, uneven stone or plaster. The staircase is made of large, rectangular stone blocks. The doorway is dark and recessed into the wall. The overall scene is aged and historical.

U Scaluógno

Salvatore Argenziano

Il 1960 è l'anno del boom economico. L'Autostrada del Sole, da Milano giunge a Firenze. La Napoli Roma è in costruzione e sarà completata nel 1962. La Fiat Seicento costa, a rate, 800.000 lire. Lo stipendio medio di un impiegato di 2° categoria è di lire 70-80.000. Un televisore costa 140.000 lire e la Candy Automatic 130.000.

Beni di "seconda" necessità ma che stanno per diventare indispensabili nel nuovo assetto socio-economico della famiglia italiana.

Cumme se pô fá senza na televisione?

Putimmo sempe stá suggetti â signora 'i coppa ca a tene?

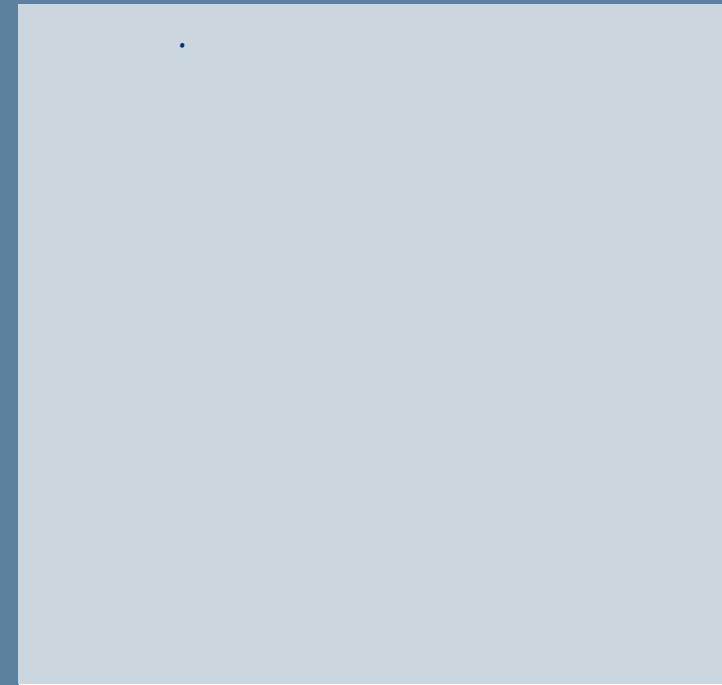
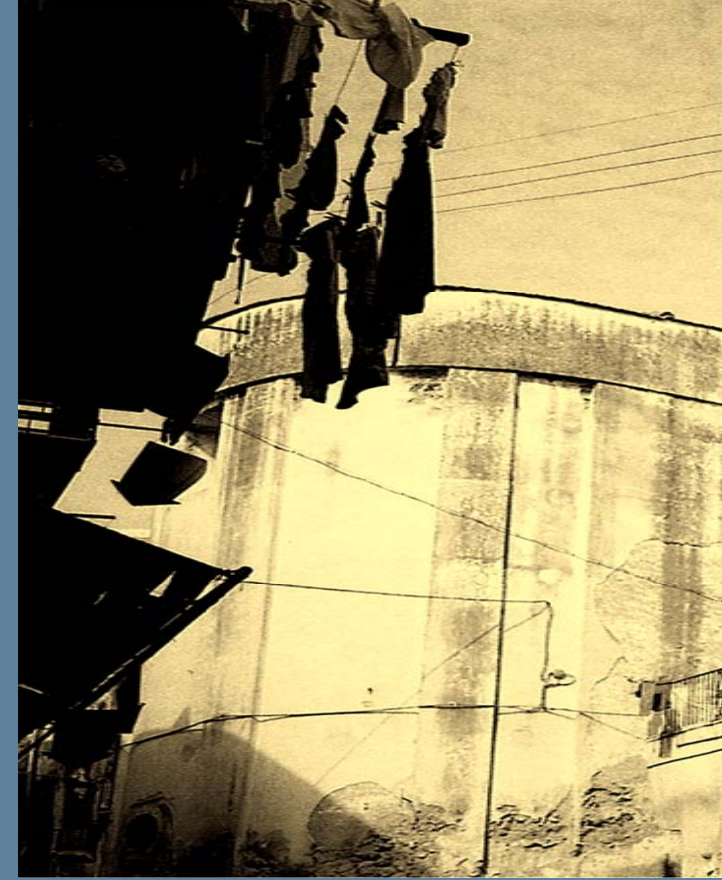
E a lavatrice, mo ca nun tenimmo cchiù a loggia pe ffá a culata e ll'astico p'a spànnere?

Esigenze di una vita migliore e anche di una diversa immagine sociale. Da questi nuovi bisogni scaturì la diffusione invadente della "vendita rateale".

Ma che ce azzecca cu cchisti fatti u scaluogno.

È vero.

Nun ce azzecca niente. U scaluogno è n'ata cosa e nasce da esigenze diverse.



Anche la sua forma è diversa dalla vendita rateale. Nun se facevano cambiali e la puntualità dei pagamenti si reggeva sulla serietà del debitore.

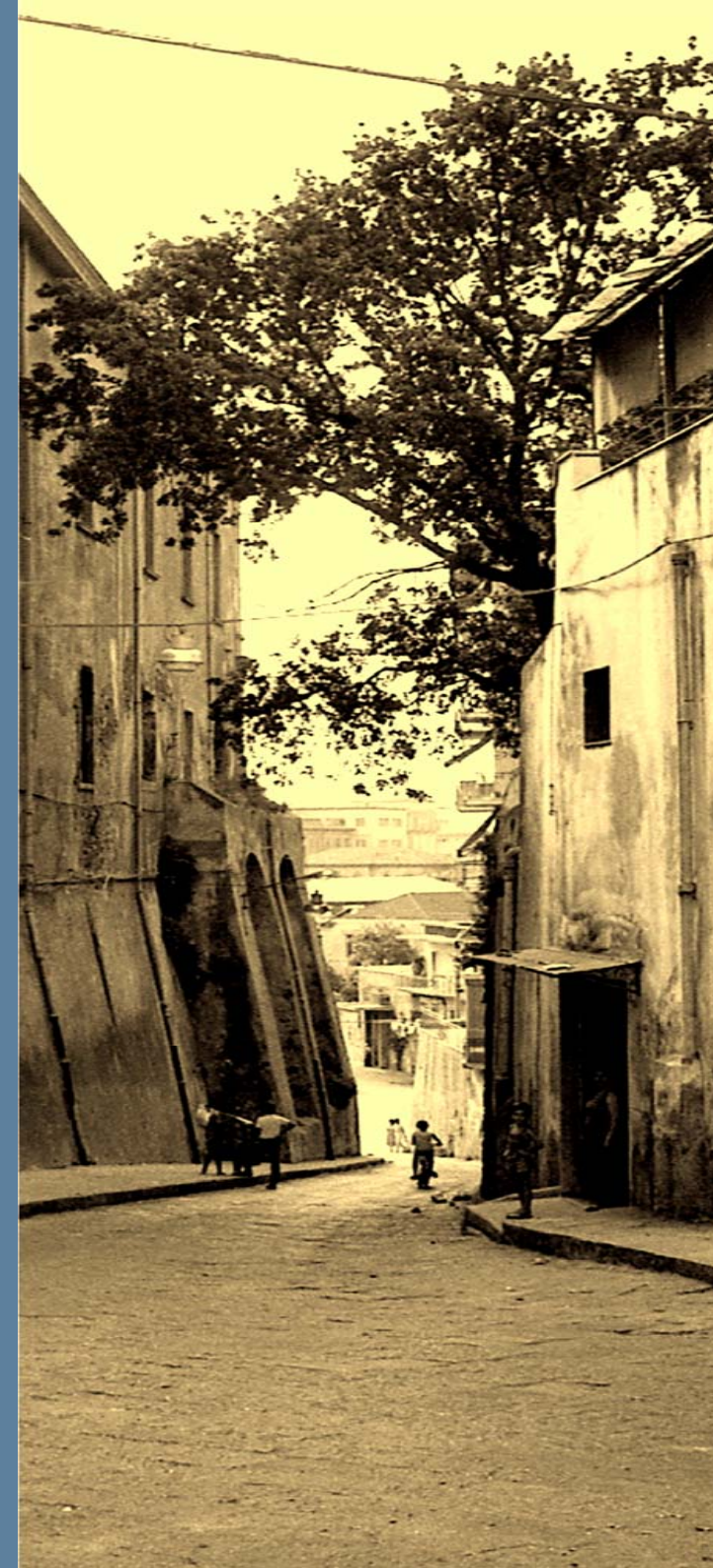
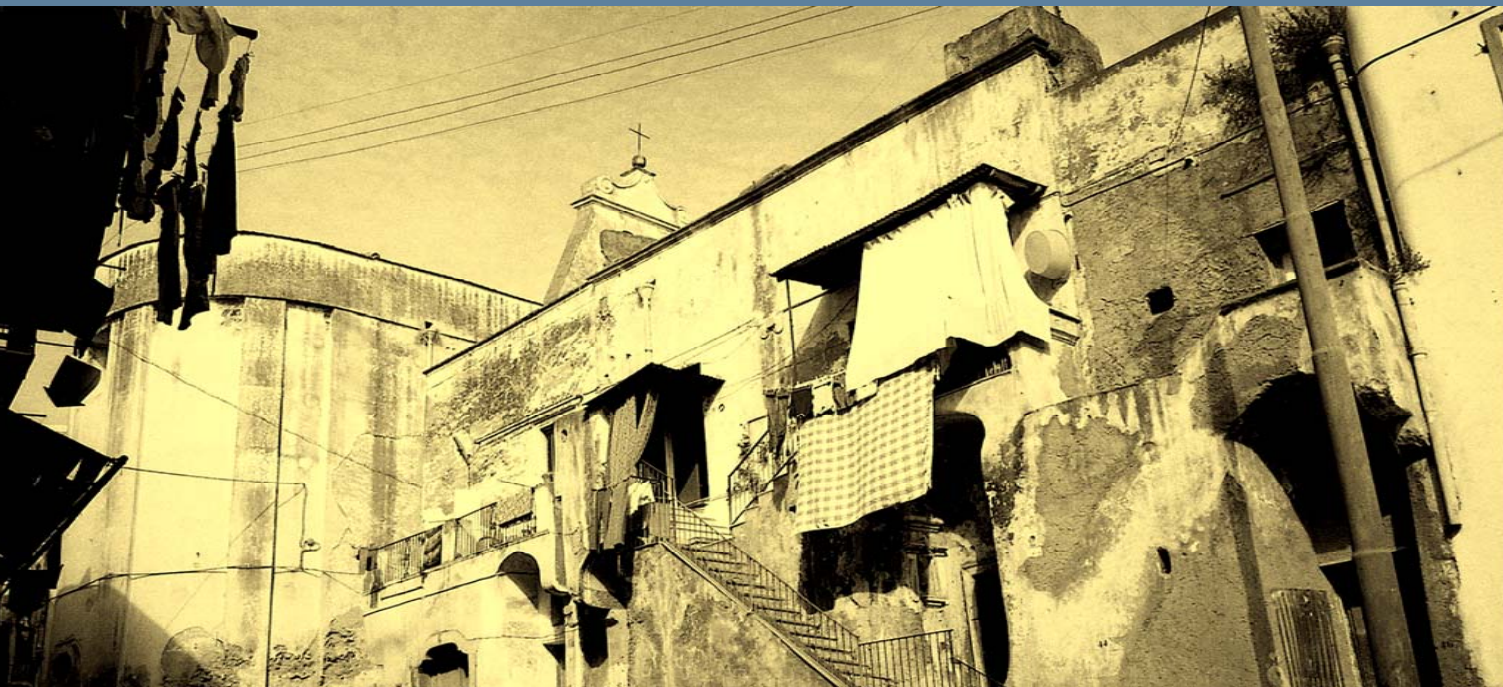
*Nella sua forma più alta **u scaluogno** era praticato dai commercianti di beni particolari, quelli che costituivano l'impegno dotale per il matrimonio delle ragazze.*

I mobili, il corredo, il vestito da sposa, rigorosamente bianco e col velo, il servizio di stoviglie e di pentolame per la cucina e giù giù fino alla scopa di casa.

Immaginarsi un genitore impiegato con due o tre figlie da maritare!

***A mesata** era buona ma non si poteva aspettare che tutta la cifra fosse accucchiata. Bisognava iniziare presto per il corredo. Il pannazzaro vendeva le stoffe per le lenzuola che la zita avrebbe ricamato con l'aiuto della mamma e della nonna. La stoffa per la biancheria intima che la sartulella, con tante raccomandazioni, avrebbe confezionato.*

*Ma a **mubbiglia** e i **ccaccavelle** si potevano prendere solo sotto sotto la data del matrimonio.*



*Ecco che tra il venditore e l'acquirente si stabiliva un contratto verbale (di scritto c'era solo il quaderno della contabilità che teneva il negoziante). L'impiegato versava una certa cifra quando **ricuglieva a mesata** per scalare il debito.*

(Scaluogno dal verbo "scalare"). Mese dopo mese scalugnava quanto dovuto (scalugnare, dallo spagnolo "escalonar", scaglionare).

Certo che u scaluogno, per chi si trovava improvvisamente in difficoltà, il marittimo sbarcato, una grave disgrazia familiare, era na vera scarogna ma chesta nun ce azzecca cu cchillo.

Allo scaluogno per esigenze dotali si aggiungeva anche il piccolo scaluogno, quello contratto c'u putecaro per la spesa quotidiana. La riduzione del debito avveniva alla domenica, quando l'operaio riceveva a settimana, la paga settimanale.

Ma col lunedì ricominciava l'annotazione sul quaderno con la copertina nera del putecaro e u scaluogno proseguiva senza remissione

